

## **Monica Toraldo di Francia**

Dal 2007 fa parte del Comitato Nazionale per la Bioetica, dal 2013 è Vicepresidente del Comitato Etico Pediatrico della Regione Toscana e dal 2019 fa parte della nuova Commissione regionale di Bioetica della Toscana. Dal 2015 è Presidente della sezione toscana dell'Istituto Italiano di Bioetica ed è inoltre nel Consiglio scientifico della Società della Ragione. Nel 2014 ha ricevuto l'onoreficienza di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana

### **Attività didattica**

Laureata in filosofia morale con 110 e lode, ha lavorato per il Terzo Programma Rai (programmi culturali) ed è stata ricercatrice di Filosofia Politica dal 1981 presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Firenze, tenendo seminari sostitutivi del corso di Filosofia Politica e poi, per supplenza, corsi di Filosofia Politica e di Filosofia della Storia; dall'a.a. 2000/2001 all'a.a. 2010-11 (prima dell'andata in pensione) ha tenuto l'insegnamento di Bioetica, di primo e secondo livello, in qualità di Professore aggregato, presso il Corso di laurea in Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze.

Dal 2013 al 2016 ha tenuto il Corso di Bioetica presso la Stanford University (The Breyer Center for Overseas Studies in Florence). Ha inoltre diretto Master e Corsi di perfezionamento interdisciplinari in Bioetica e Medical Humanities, organizzati dal Dipartimento di Filosofia dell'Università degli studi di Firenze e svolto numerose lezioni in altri Master e Corsi di laurea anche di altri Atenei.

### **Interessi di ricerca**

Inizialmente i suoi interessi si sono mossi fra filosofia teoretica e teoria della società, orientandosi poi su temi più specificamente afferenti alla filosofia politica e morale e alla storia del diritto del '900, come attestano il suo libro sul pragmatismo e saggi su *quetse* tematiche. In seguito si è occupata della 'rivoluzione' medico-biologica degli ultimi decenni -con particolare riferimento al tema dell'identità individuale e agli studi sul *gender*- e di questioni al centro del dibattito bioetico, interessandosi anche alle ricadute etiche, politiche e sociali dei più recenti sviluppi della genetica umana (postgenomica) e delle neuroscienze. Ha partecipato a numerosi dibattiti e convegni (nazionali, europei e internazionali) su questi temi, producendo numerosi scritti in materia (cfr. CV).

Ha inoltre partecipato a numerosi progetti di ricerca italiani ed europei (es.: 1999 ricerca europea su *European Citizenship and the Social and Political Integration of European Union*, centro coordinatore Univ. di Reading, U.K.; 2000 unità di ricerca su *La rilevanza della globalizzazione per la filosofia politica, morale e del diritto* (Murst); 2000 unità di ricerca su *Problemi filosofici dell'ordine politico* (fondi 60%); 2006 unità di ricerca su *Conflitti, guerra, identità nell'età globale*, interna alla ricerca Cofin; 2006 *Conflitti, identità, diritti in età globale* (fondi 60%); 2006 unità di ricerca su *Legitimacy and Political Identity*, all'interno del Network of Excellence *Global Governance, Regionalisation and Regulation: The Role of the EU* (6<sup>th</sup> Programme for Research, Technological Development and Demonstration, European Commission); 2007 unità di ricerca, sul nesso teorico fra le categorie dell'identità politica e della legittimità, interna al progetto Prin "*Processo d'integrazione europea e rapporto Europa-Occidente: il punto di vista della filosofia politica*"; 2008 progetto strategico Miur-Firb dell'Università di Bologna, *Test genetici e biobanche: problemi bioetici fra diritto e società*; 2010 unità di ricerca *Metamorfosi della paura in età globale* interna al progetto Prin, *Passioni e politica in età globale*).